Le tavolette di Ebla

Trad. M. Liverani, Antico Oriente, Laterza, Bari, 1988, pp. 219 e 214

Tratto da: Luciano Marisaldi, Paesaggi della storia, Dalla preistoria a Roma repubblicana, Zanichelli 2011, Volume 1

Riportiamo due brani dalle tavolette di Ebla; il primo è un testo amministrativo sull'assegnazione di tessuti, il secondo fa parte di una lettera del re di Mari al re di Ebla.

«281 vesti, 11 cinture colorate di qualità, 100 cinture colorate: è ciò che Ibrium ha ricevuto da Wana nella località di Alaga. 670 vesti, 40 cinture colorate di qualità, 600 cinture colorate: è ciò che in cambio è stato consegnato per la località di Alaga e per Wana.

50 vesti, 20 cinture colorate: è ciò che Ashum ha ricevuto quando Ibrium si è recato ad Alaga.

Totale: 1001 vesti, 51 cinture colorate di qualità, 720 cinture colorate.»

«Così dice Enna-Dagan, sovrano di Mari, al sovrano di Ebla: Sa'umu, sovrano di Mari ha sconfitto le città di Aburu e Ilgi, del territorio di Belan: nel paese montagnoso di Lebanan ha lasciato mucchi di rovine.

[segue un elenco di re di Mari, fino allo stesso Enna-Dagan, che hanno conquistato città e lasciato, inesorabilmente, un mucchio di rovine]»